

ARIANNA ZANON
Dottore Commercialista e Revisore Contabile

COMUNE DI SANZENO		
Provincia di Trento		
- 6 MAR. 2023		
Prot. N.	1016	
Cat.	Cl.	Fasc.
A	A	

COMUNE DI SANZENO
Provincia di Trento

**PARERE DEL REVISORE CONTABILE ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI
PREVISIONE 2023 - 2025**

Revisore unico

Nome Cognome: Arianna Zanon

Indirizzo: 38023 Via Andreas Hofer 81, Cles

Telefono 347 7389589

Posta elettronica: ariannazanon@hotmail.it

Posta elettronica certificata: arianna.zanon@pec.odctrento.it

SOMMARIO

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	10
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	10
1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)	12
2. Previsioni di cassa	12
3. Verifica equilibrio corrente anni 2023-2025	14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	15
5. Verifica rispetto pareggio bilancio	17
6. La nota integrativa	18
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	20
7. Verifica della coerenza interna	20
8. Verifica della coerenza esterna	21
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	22
A) ENTRATE	22
Entrate da fiscalità locale	22
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	23
Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni	24
Sanzioni amministrative	24
Proventi dei beni dell'ente	25
Proventi dei servizi pubblici	26
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	26
Spese di personale	26
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	27
Fondo di riserva di competenza	34
Fondo di riserva di cassa	36
ORGANISMI PARTECIPATI	37
SPESE IN CONTO CAPITALE	39
INDEBITAMENTO	40
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	42
CONCLUSIONI	44

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;


presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023 - 2025, del Comune di Sanzeno.

Cles, 6 marzo 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA ARIANNA ZANON

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Zanon', is written over a circular professional stamp. The stamp contains the text 'ARIANNA ZANON' and 'DOTT. COMM. REVISORE CONTABILE' around a central emblem.

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Sanzeno nominato con verbale di deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 29 giugno 2020,

premesse

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale, completo dei seguenti allegati obbligatori:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2022;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
 - il documento unico di programmazione (DUP);
 - lo schema di bilancio di previsione 2023 – 2025 contenente le previsioni di competenza per il triennio e quelle di cassa per il primo anno;
 - il prospetto delle entrate di bilancio per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati;
 - riepilogo generale delle spese per missione;
 - quadro generale riassuntivo;
 - equilibri di bilancio;
 - il quadro dimostrativo delle spese di investimento;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti 2022 del bilancio di previsione 2022/2024, con deliberazione del Consiglio Comunale.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023 -2025.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della L. di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato lo schema di rendiconto per l'esercizio 2021 con delibera n. 10 di data 16 giugno 2022.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 09.06.2022, risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Dalle comunicazioni ricevute:

- non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare;
- non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE	
	2021
Risultato di amministrazione (+/-)	440.544,58
di cui:	
a) Parte accantonata	129.852,20
b) Parte vincolata	83.172,56
c) Parte destinata a investimenti	102.915,81
e) Parte disponibile (+/-) *	124.604,01

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi esercizi presenta i seguenti risultati:

	2018	2019	2020	2021	2022
Disponibilità	124.567,66	126.360,52	430.158,51	398.673,80	524.925,89
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Il presunto risultato di amministrazione del 2022 risulta come dalla seguente tabella:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	516.590,09
	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	333.030,10
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	2.402.699,66
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	2.317.603,97
-	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	737,47
+	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	4.727,43
+	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	9.366,14
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	948.071,98
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Uscite che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022	352.028,74
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	596.043,24
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	87.386,20
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2022	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	44.656,00
	B) Totale parte accantonata	132.042,20
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	70.645,78
	Vincoli derivanti da trasferimenti	15.602,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti all'ente	3.352,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	89.799,78
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale parte destinata agli investimenti	126.199,97
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	248.001,29
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come avanzo da ripianare		
3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	0,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere, che risulta comunque pari a zero.

L'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2023 - 2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri sono stati adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle

ARIANNA ZANON
Dottore Commercialista e Revisore Contabile

definizioni agevolate ex art. 16-bis d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-quater del d.l. n. 34/2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025, confrontate con le previsioni definitive del 2022, sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024	PREVISIONI 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	25.216,00	27.060,00	28.212,00	28.212,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	307.814,10	324.968,74		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	54.962,00	15.802,00	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	301.709,71	323.000,00	323.000,00	323.000,00
2	Trasferimenti correnti	495.972,42	496.598,00	411.980,00	411.979,00
3	Entrate extratributarie	337.255,06	422.752,00	351.120,00	362.629,00
4	Entrate in conto capitale	1.035.456,65	1.835.011,46	134.617,50	39.617,50
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-
6	Accensione prestiti	-	-	-	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	384.000,00	384.000,00	-	-
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	672.200,00	692.200,00	692.200,00	742.200,00
	TOTALE	3.226.593,84	4.153.561,46	1.912.917,50	1.879.425,50
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.614.585,94	4.521.392,20	1.941.129,50	1.907.637,50

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022	PREVISIONI 2023	PREVISIONI 2024
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di comp.	1.161.944,19	1.230.738,00	1.060.530,00	1.071.726,00
		di cui già impegnato		131.657,48	10.124,41	0,00
		di cui fdo plur. Vinc.	27.060,00	28.212,00	28.212,00	28.212,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di comp.	1.343.270,75	2.160.980,20	134.617,50	39.617,50
		di cui già impegnato		986.903,14	9.617,50	
		di cui fdo plur. Vinc.	324.968,74	(0,00)	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di comp.	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fdo plur. Vinc.		0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di comp.	53.171,00	53.474,00	53.782,00	54.094,00
		di cui fdo plur. Vinc.	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di comp.	384.000,00	384.000,00	0,00	0,00
		di cui fdo plur. Vinc.	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di comp.	672.200,00	692.200,00	692.200,00	742.200,00
		di cui già impegnato	(0,00)	11.704,21	(0,00)	(0,00)
		di cui fdo plur. Vinc.	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
TOTALE TITOLI previsione di competenza			3.614.585,94	4.521.392,20	1.941.129,50	1.907.637,50
di cui già impegnato			0,00	1.118.560,62	19.741,91	0,00
di cui fdo plur. Vinc.			352.028,74	28212,00	28212,00	28212,00
TOTALE GENERALE DELLE SPESE previsione di competenza			3.614.585,94	4.521.392,20	1.941.129,50	1.907.637,50

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Ente ha provveduto a stanziare un fondo pluriennale vincolato per l'esercizio 2023, 2024 e 2025 relativamente a spese correnti.

Per la parte corrente e capitale il Fondo Pluriennale Vincolato risulta così composto:

FPV	2022	2023	2024
FPV – parte corrente	€ 28.212,00	€ 28.212,00	€ 28.212,00
FPV – parte capitale	€ 0,00	€ 0	€ 0

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili dei servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0,00.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere. Tale procedura non viene comunque utilizzata, dal momento che non è presente cassa vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				398.673,80
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	77.736,92	301.709,71	379.446,63	379.446,63
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	151.640,86	495.972,42	647.613,28	647.613,28
3	<i>Entrate extratributarie</i>	181.139,77	337.255,06	518.394,83	461.552,76
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	239.756,40	1.035.456,65	1.275.213,05	2.202.108,25
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	0,00	0,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	-	-	0,00	0,00
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	384.000,00	384.000,00	384.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	-	672.200,00	672.200,00	672.200,00
	TOTALE TITOLI	650.273,95	3.226.593,84	3.876.867,79	4.746.920,92
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	650.273,95	3.226.593,84	3.876.867,79	5.145.594,72
BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	176.038,94	1.161.944,19	1.337.983,13	1.164.589,66
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	50.971,03	1.343.270,75	1.394.241,78	2.491.491,31
3	<i>Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie</i>	0,00	-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	0,00	53.171,00	53.171,00	53.171,00
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0,00	384.000,00	384.000,00	384.000,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	76.163,40	672.200,00	748.363,40	748.363,40
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	303.173,37	3.614.585,94	3.917.759,31	4.841.615,37
	SALDO DI CASSA				303.979,35

3. Verifica equilibrio corrente anni 2023 – 2025

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		366.673,90		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	27.060,00	28.212,00	28.212,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.242.350,00	1.086.100,00	1.097.608,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.230.738,00	1.060.530,00	1.071.726,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		28.212,00	28.212,00	28.212,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		4.896,00	4.795,00	4.795,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammonti dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	53.474,00	53.782,00	54.094,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-14.802,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	15.802,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	1.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		324.988,74	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.835.011,46	134.617,50	39.617,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		1.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		2.160.980,20 0,00	134.617,50 0,00	39.617,50 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		15.802,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-15.802,00	0,00	0,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste entrate e spese non ricorrenti, come da tabella:

CAP	DESCRIZIONE	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
1110	IMPOSTA IMMOBILIARE SEMPLICE ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	1.787,00	1.787,00	1.787,00
2100	ALTRI CONTRIBUTI CORRENTI DELLO STATO (censimenti, statistica ecc..)	500,00	500,00	500,00
2110	CONTRIBUTI AI COMUNI DELLE AREE INTERNE, A VALERE SUL FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI PER GLI ANNI 2020 CONTRIBUTI -2021-2022	15.802,00	0,00	0,00
3150	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI REGOLAMENTI COMUNALI E NORME DI LEGGE	800,00	800,00	800,00
3153	Proventi da multe e sanzioni per violazioni delle norme urbanistiche	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3155	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA	2.700,00	2.700,00	2.700,00
3255	CONCESSIONI CIMITERIALI	1.000,00	0,00	0,00
	TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI	27.289,00	10.787,00	10.787,00

CAP	DESCRIZIONE	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
1231	PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE -patrocinio legale - perizie -	8.000,00	5.000,00	5.000,00
1233	Incarichi libero professionisti di studi, ricerca, consulenza, esperti commissioni, comitati e consigli	3.000,00	3.000,00	3.000,00
1235	SPESE PER CONCORSI ASSUNZIONE PERSONALE (commissioni)	1.500,00	0,00	0,00
1236	Spese per concorsi - acquisto materiale e varie -	1.000,00	0,00	0,00
1578	SPESE PER FATTURAZIONE TAGLIO LEGNAME E SORTI LEGNA	15.000,00	0,00	0,00
1770	RIMBORSO DI SOMME INCASSATE IN ECCESSO PER SPESE ELETTORALI	300,00	0,00	0,00
4270	STRAORDINARIO AL PERSONALE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	0,00	2.500,00	0,00

8250	VERIFICHE PERIODICHE E/O STRAORDINARIE SU IMPIANTI ELETTRICI DPR 22 OTTOBRE 2021, n.462 art. 4 e art. 7	0,00	2.000,00	0,00
11750	COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA PER MANIFESTAZIONE POMARIA	0,00	0,00	15.000,00
11760	TRASFERIMENTI CORRENTI ALLE IMPRESE (emergenza COVID 2019 DPCM 24.09.2020)	15.802,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	44.602,00	12.500,00	23.000,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dalla seguente tabella:

	Competenza Entrata/Spesa	Cassa Entrata	Cassa Spesa
Esercizio 2023	€ 4.521.392,20	€ 5.198.756,57	€ 4.789.112,57
Esercizio 2024	€ 1.941.129,50		
Esercizio 2025	€ 1.907.637,50		

Il pareggio del Bilancio di Previsione 2023-2025, è stato raggiunto adottando le disposizioni contenute nel Protocollo d'intesa in materia di Finanza Locale per l'anno 2023 in particolare:

1) politica tariffaria: l'Amministrazione, in un periodo caratterizzato da forte incertezza per quanto concerne il versante economico, con difficoltà per famiglie ed imprese, ha ritenuto di proseguire con il contenimento della pressione fiscale stabilizzando il gettito sulla base delle aliquote approvate nel triennio 2017 – 2019 e riproposte per il 2021 e 2022. Nel 2022 e in prospettiva per il 2023, alle problematiche connesse alla pandemia si sono aggiunti ulteriori elementi di criticità derivanti dalla crisi energetica che ha innescato un aumento generalizzato dei costi, con incremento dei prezzi al consumo di circa il 12% su base annua e con prospettive, secondo gli analisti, di una crisi economica alle porte. L'Amministrazione si è pertanto attenuta alle linee guida concordate a livello provinciale per quanto attiene il sostegno sul versante tributario sia al settore produttivo che alle famiglie. In relazione a ciò, con il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021, era già stato concordato di confermare sino al periodo d'imposta 2023, le aliquote, le detrazioni e deduzioni IMIS ridotte rispetto a quelle ordinarie, con trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia. Analoga previsione è prevista nel Protocollo d'Intesa per il 2023 sottoscritto in data 28 novembre 2022. Per il 2023 rimane pertanto invariato il quadro fiscale inerente i tributi e vengono

riproposte le aliquote vigenti nel periodo 2022. Le tariffe dei servizi, in particolare acquedotto e fognatura, vengono aggiornate in relazione ai costi e alle quote di ammortamento degli impianti e sono determinate in base agli ultimi dati disponibili circa i consumi. Le rimanenti tariffe dei servizi erogati dall'ente rimangono invariate.

2) politica relativa alle previsioni di spesa: con il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2020 – II^a integrazione – approvato dalla Giunta Provinciale con delibera n. 969 del 10.07.2020, era stata disposta la sospensione della previsione della quota ex FIM per il 2022, ad esclusione della quota relativa al recupero delle somme concesse nel 2015 dalla Provincia per l'estinzione anticipata dei mutui, che per il nostro ente ammonta annualmente ad €. 33.039,00 (importo arrotondato), somma che si estingue con un giro contabile interno (stesso importo stanziato fra le spese quale quota rimborso di mutui). La Provincia, in sede di assestamento di bilancio, aveva poi individuato e stanziato le risorse necessarie, che sono state ripartite e corrisposte ai Comuni. Ora, con il Protocollo d'Intesa per il 2023 è prevista un'analogha sospensione di tale quota. Infatti, si rende disponibile unicamente la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni nell'ammontare di 13,8 milioni di euro, relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016. Nell'ambito della manovra di assestamento del bilancio provinciale per il 2023 la Giunta Provinciale si impegna, compatibilmente con il quadro finanziario complessivo, a rendere disponibili ulteriori risorse. La mancata possibilità di stanziare in bilancio le risorse dell'ex FIM comporta una contrazione di risorse disponibili di oltre 660 mila euro annui, che si ripercuotono sulla programmazione sia delle spese di investimento, ma anche sulla spesa corrente, alla quale, in fase di previsione, una quota di tali risorse è destinato. Pertanto, nella predisposizione del bilancio di previsione 2023-2025, il trasferimento previsto nel documento contabile, sia per la parte corrente che per quella in conto capitale, riguarda unicamente le quote assegnate sino a tutto il 2022 e non ancora utilizzate. Va precisato che sono stati confermati i limiti all'utilizzo in parte corrente della quota ex FIM concordati con i precedenti Protocolli di finanza locale.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla

legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023 - 2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere in data 1 marzo 2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti verranno pubblicati ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

Il fabbisogno di personale nel triennio 2023 - 2025, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari risulta approvato all'interno del D.U.P., nella PARTE SECONDA punro e).

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo determinato come da tabella a pagina 14 della presente relazione.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA'
DELLE PREVISIONI ANNO 2023 - 2025

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023 - 2025, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

IMIS E TARI

Il gettito stimato per l'Imposta Immobiliare Semplice e per la TARI, è così composto:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni definitive)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
IMIS	282.554,80	290.000,00	320.000,00	320.000,00	320.000,00
TARI	-	-	-	-	-

Altri Tributi Comunali

La legge n. 160/2019 (legge di bilancio 2020) prevede all'art. 1 commi 816 e seguenti prevede che dal 2021 la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada siano sostituiti dal nuovo "canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" e sarà comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

ENTRATE	TREND STORICO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni definitive)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
Canone unico patrimoniale	2.843,85	5.426,96	5.500,00	5.500,00	5.500,00

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

L'ufficio tributi svolge attività di accertamento e liquidazione anche sui tributi soppressi relativamente alle annualità per le quali non è ancora intervenuta decadenza dal potere di accertamento. Nel corso degli anni è proseguita l'attività volta al recupero di base imponibile di quella che ora è l'IMIS (prima dell'ICI e dell'IMU/TASI) a seguito delle operazioni di verifica e di accertamento eseguite dall'ufficio tributi comunale, interessando contribuenti parzialmente o totalmente evasori.

Le operazioni di verifica, liquidazione e accertamento IMIS, proseguiranno anche nel prossimo triennio. L'invio del modello precompilato ha agevolato molto i contribuenti per quanto concerne errori materiali di calcolo. L'obiettivo, come sempre, è quello di una verifica di tutte le posizioni tributarie, al fine di fronteggiare situazioni di evasione e per un ulteriore allargamento della base imponibile, con lo scopo di assicurare maggiori entrate al Comune ed equità fiscale nei confronti dei contribuenti. Le operazioni di accertamento sono effettuate utilizzando varie basi dati a disposizione, in primo luogo gli archivi forniti dall'Ufficio del Catasto, le banche dati dell'Agenzia delle entrate, oltre a dati interni all'ente (anagrafe, edilizia, ecc.).

I proventi derivanti dallo svolgimento dell'attività di accertamento sono stimati in:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni definitive)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMIS da attività di accertamento	12.050,55	48.269,13	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
IMUP da attività di accertamento	156,19	0,00	0	0	0	0
Totale	12.206,74	48.269,13	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023 - 2025 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La legge n.232/2016 ha previsto che le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative per irregolarità

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	3.000,00	3.000,00	3.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	2.700,00	2.700,00	2.700,00
Percentuale fondo (%)	90,00%	90,00%	90,00%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, derivanti dall'incasso effettuato, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, verranno destinati integralmente alla spesa corrente per segnaletica verticale ed orizzontale.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TIPOLOGIA	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
vendita legname	100.500,00	5.000,00	5.000,00
canone patrimoniale unico	5.500,00	5.500,00	5.500,00
sovracanoni	28.123,00	30.000,00	30.000,00
parcometro	35.000,00	35.000,00	35.000,00
fitti attivi di fabbricati	11.500,00	11.500,00	11.500,00
TOTALE ENTRATE	180.623,00	87.000,00	87.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.896,00	4.795,00	4.795,00
Percentuale fondo (%)	2,71	5,51	5,51

Proventi dei servizi pubblici

In questa voce sono classificate tutte le entrate relative ai servizi erogati a pagamento dal comune, tra cui i servizi a domanda individuale, i più rilevanti dei quali sono:

servizio acquedotto: previsione € 55.767,00 (IVA compresa)

servizio fognatura: previsione € 18.379,00 (IVA compresa)

servizio depurazione: previsione € 60.000,00 (importo da girare alla PAT) (IVA compresa)

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023 - 2025 per macroaggregati di spesa corrente per competenza sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		PREVISIONI dell'anno 2023		PREVISIONI dell'anno 2024		PREVISIONI dell'anno 2025	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 - Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	400.128,00	0,00	374.535,00	0,00	375.096,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	42.250,00	0,00	40.650,00	0,00	40.650,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	618.860,00	28.500,00	517.512,00	12.500,00	513.012,00	8.000,00
104	Trasferimenti correnti	70.427,00	15.802,00	49.875,00	0,00	64.875,00	15.000,00
107	Interessi passivi	1.278,00	0,00	971,00	0,00	656,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	4.800,00	300,00	4.050,00	0,00	4.500,00	0,00
110	Altre spese correnti	92.995,00	0,00	72.937,00	0,00	72.937,00	0,00
100	Totale TITOLO 1	1.230.738,00	44.602,00	1.060.530,00	12.500,00	1.071.726,00	23.000,00
	TOTALE	4.521.392,20	1.418.567,92	1.941.129,50	122.117,50	1.907.637,50	37.617,50

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2023 - 2025, tiene conto della programmazione del fabbisogno come descritta nel D.U.P., del piano delle assunzioni e delle misure di spesa per il personale imposte dalla Provincia Autonoma di Trento.

La programmazione del fabbisogno triennale del personale per il triennio 2023-2025, cui si rimanda per i dettagli al D.U.P. rispetta i limiti imposti dalla normativa e dalle risorse disponibili: la spesa iscritta in bilancio è conseguenza di tale programmazione.

La spesa del 2023-2025 comprende gli aumenti retributivi sottoscritti, il cui onere è assunto a carico del bilancio provinciale e pertanto in entrata è previsto apposito stanziamento. È stato previsto inoltre, per il 2023, uno stanziamento di spesa relativo agli arretrati 2020-2021.

Si evidenzia che il D.Lgs. 230/2021 ha istituito l'assegno unico e universale, sostitutivo dell'assegno nucleo familiare, a decorrere dal 01.0.2022, che viene erogato, a seguito di apposita istanza da parte dei lavoratori, direttamente dall'INPS, non gravando più sugli stanziamenti di bilancio.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha provveduto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

Spese per acquisto di beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2023 - 2025 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate le tipologie di entrate in relazione alle quali si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'ente ha pertanto provveduto a:

- a) Individuare le poste di entrata stanziare che possono dare luogo alla formazione di crediti di dubbia e difficile esazione. Sono stati individuati, quali risorse d'incerta riscossione, la Tariffa Rifiuti (TARI) (entrata tributaria non accertata per cassa), i canoni del servizio idrico integrato, le tariffe per utilizzo della palestra e altri immobili comunali, le rette di frequenza alla scuola materna e all'asilo nido.
- b) Calcolare, per ciascun capitolo, la media ponderata del rapporto tra incassi (in competenza e residui) e accertamenti degli ultimi cinque esercizi. La scelta della media è stata effettuata in considerazione del fatto che gli ultimi anni rispecchiano in modo più fedele la realtà della effettiva capacità di riscossione del momento, evidenziando che la Tassa sui Rifiuti (TARI) viene riscossa direttamente dal Comune solo dal 2013. Tutti i dati

sono stati tratti dai rendiconti e sono stati aggiornati sulla base delle effettive riscossioni, in competenza e a residuo.

- c) Determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio. La dimensione iniziale del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa (risparmio forzoso). Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio). La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo). Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023 - 2025 risulta come dai seguenti prospetti:

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2023

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (7) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (*) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto dell'articolo contabile applicato 1.3 (d e (a))
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	323.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	320.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	3.000,00	1.713,00	1.713,00	57,10 %
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1000000	TOTALE TITOLO 1	323.000,00	1.713,00	1.713,00	0,53 %
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	472.498,00	0,00	0,00	0,00 %
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	20.000,00	0,00	0,00	0,00 %
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	4.100,00	0,00	0,00	0,00 %
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2000000	TOTALE TITOLO 2	496.598,00	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	379.602,00	2.683,00	2.683,00	0,71 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	9.000,00	500,00	500,00	5,56 %
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.050,00	0,00	0,00	0,00 %
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	100,00	0,00	0,00	0,00 %
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	33.000,00	0,00	0,00	0,00 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	422.752,00	3.183,00	3.183,00	0,75 %
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	813.127,23			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	813.127,23			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	1.013.384,23			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	1.013.384,23			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.500,00	0,00	0,00	0,00 %
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	5.000,00	0,00	0,00	0,00 %
4000000	TOTALE TITOLO 4	1.835.011,46	0,00	0,00	0,00 %

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANCIAMENTI DI BILANCIO (A)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (B)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (C)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 9.3 (D) = (C/A)
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE GENERALE (***)	3.077.361,46	4.896,00	4.896,00	0,16 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**) (1)	1.242.350,00	4.896,00	4.896,00	0,39 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	1.835.011,46	0,00	0,00	0,00 %

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANCIAMENTI DI BILANCIO (A)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (7) (B)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (1) (C)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile articolo 23 (d) e (e) (%)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	323.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	320.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	3.000,00	1.713,00	1.713,00	57,10 %
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1000000	TOTALE TITOLO 1	323.000,00	1.713,00	1.713,00	0,53 %
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	387.880,00	0,00	0,00	0,00 %
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	20.000,00	0,00	0,00	0,00 %
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	4.100,00	0,00	0,00	0,00 %
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2000000	TOTALE TITOLO 2	411.980,00	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	307.970,00	2.582,00	2.582,00	0,84 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	9.000,00	500,00	500,00	5,56 %
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.050,00	0,00	0,00	0,00 %
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	100,00	0,00	0,00	0,00 %
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	33.000,00	0,00	0,00	0,00 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	351.120,00	3.082,00	3.082,00	0,88 %
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	50.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	50.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	84.617,50			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	84.617,50			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4000000	TOTALE TITOLO 4	134.617,50	0,00	0,00	0,00 %

TITOLO-31A	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (A)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (B)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (C)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 5.3 (D = C/A)
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE GENERALE (***)	1.220.717,50	4.795,00	4.795,00	0,39 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	1.086.100,00	4.795,00	4.795,00	0,44 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	134.617,50	0,00	0,00	0,00 %

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'
Esercizio Finanziario 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (*) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 2.3 (d) = (c) / (a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	323.000,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	320.000,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	3.000,00	1.713,00	1.713,00	57,10 %
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00 %
1000000	TOTALE TITOLO 1	323.000,00	1.713,00	1.713,00	0,53 %
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	384.879,00	0,00	0,00	0,00 %
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	20.000,00	0,00	0,00	0,00 %
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	4.100,00	0,00	0,00	0,00 %
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00 %
2000000	TOTALE TITOLO 2	408.979,00	0,00	0,00	0,00 %
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	322.479,00	2.582,00	2.582,00	0,80 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	9.000,00	500,00	500,00	5,56 %
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.050,00	0,00	0,00	0,00 %
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	100,00	0,00	0,00	0,00 %
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	33.000,00	0,00	0,00	0,00 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	365.629,00	3.082,00	3.082,00	0,84 %
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	39.617,50			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	39.617,50			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00 %
4000000	TOTALE TITOLO 4	39.617,50	0,00	0,00	0,00 %

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato (a) (d) = (c/a)
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00 %
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00 %
	TOTALE GENERALE (***)	1.137.225,50	4.795,00	4.795,00	0,42 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	1.097.608,00	4.795,00	4.795,00	0,44 %
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	39.617,50	0,00	0,00	0,00 %

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2023 - euro 5.000,00;

anno 2024 - euro 5.000,00;

anno 2025 - euro 5.000,00;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2%) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

L'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023 - 2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2022 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art. 33 del D. Lgs.33/2013 (su Amministrazione Trasparente);
- trasmettere alla Piattaforma elettronica l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2021 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture (confermato il saldo a zero).

La Legge di bilancio 2019 (Legge 145/2018 art. 1 – comma 859 e seguenti), modificato dal Decreto crescita D.L. 34/2019 impone che gli Enti debbano stanziare un accantonamento denominato "Fondo di Garanzia debiti commerciali", per un importo pari:

- a) al 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, nel caso in cui il debito commerciali residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente. Tale misura si applica solo nel caso in cui il debito residuo dell'esercizio precedente sia superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- b) nei casi diversi da quelli di cui alla lettera a), per gli Enti che presentano un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del D.Lgs. 231/2002 l'importo è pari (commi 859 lett. b) e 862):
- al 5% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi superiore ai 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
 - al 3% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
 - al 2% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
 - all'1% degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Il comma 854 della legge di bilancio per il 2020 ha spostato dal 2020 al 2021 la decorrenza dell'obbligo di costituzione del Fondo di garanzia per i debiti commerciali (FGDC). Tale obbligo, introdotto dalla legge di bilancio per il 2019, riguarda gli enti non in regola con gli indicatori sui tempi di pagamento di cui al comma 859 della stessa legge e quelli che non hanno trasmesso correttamente le informazioni alla piattaforma dei crediti commerciali - PCC (comma 868). Il Comune di Sanzeno, considerato che al momento non rientra in tale situazione, non ha allo stato attuale inserito alcun importo demandando l'eventuale valutazione in sede di rendiconto. L'ente non ha pertanto provveduto all'iscrizione a bilancio del fondo di garanzia dei debiti commerciali. Sulla base della stima effettuata ad oggi dell'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti per l'anno 2022, calcolato tenendo conto anche delle fatture scadute non ancora pagate e sulla base delle informazioni presenti nelle registrazioni contabili dell'ente, e della stima del dato relativo al debito commerciale residuo scaduto sul totale delle fatture ricevute inferiore al 5%, pertanto l'Ente non è tenuto stanziare nel 2023 alcun fondo a garanzia dei debiti commerciali scaduti, e pertanto in bilancio non è stata prevista la corrispondente voce. Il dato

contabile risultante sulla Piattaforma Certificazione Crediti alla data del 31/01/2023 evidenzia la seguente situazione relativa all'esercizio finanziario 2022:

Importo scaduto e non pagato totale: zero

Tempo medio ponderato di pagamento: 21 giorni

Tempo medio ponderato di ritardo: meno 9 giorni

Si precisa che, sulla base del valore degli stanziamenti riguardanti l'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, ogni punto percentuale del fondo da accantonare ammonterebbe ad € 6.188,60.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa per il 2023 è pari ad euro 5.000,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2023 - 2025 l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori o nuovi servizi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2021 e nessuno di questi presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art.2482-ter del codice civile.

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue.

Il Comune di Sanzeno detiene attualmente le seguenti quote di partecipazione diretta in società:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI soc. coop.	01533550222	0,54 %
TRENTINO DIGITALE spa	00990320228	0,0044 %
TRENTINO RISCOSSIONI spa	02002380224	0,0092 %
APT VAL DI NON soc. coop.	01899140220	2,388 %
TRENTINO TRASPORTI spa	01807370224	0,00017 %

Il Comune di Sanzeno detiene attualmente le seguenti quote di partecipazione indiretta in società:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE
CENTRO SERVIZI CONDIVISI in liquidazione scrl	02307490223	0,00055% in TRENTINO DIGITALE spa
CENTRO SERVIZI CONDIVISI in liquidazione scrl	02307490223	0,00115% in TRENTINO

		RISCOSSIONI spa
CASSA RURALE DI TRENTO, LAVIS, MEZZOCORONA E VALLE DI CEMBRA - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO soc. coop	00107860223	0,00247212% in CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI soc. coop.
FEDERAZIONE TARENTINA DELLE COOPERATIVE soc. coop.	00110640224	0,0007581 in CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI soc. coop.
SET DISTRIBUZIONE s.p.a.	01932800228	0,0002754 in CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI soc. coop.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2023, 2024 e 2025 sono finanziate come segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		324.968,74	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		1.835.011,46	134.617,50	39.617,50
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		1.000,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		2.160.980,20	134.617,50	39.617,50
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

INDEBITAMENTO

Non risultano previsti nuovi prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale.

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è pari a zero.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Debito iniziale	162.354,60	143.105,75	123.567,08	103.734,23	83.602,78	63.168,22	42.425,99
Nuovi prestiti							
Rimborso quote	19.248,85	19.538,67	19.832,85	20.131,45	20.434,56	20.742,23	21.054,53
Estinzioni anticipate							
Variazioni							
Debito di fine esercizio	143.105,75	123.567,08	103.734,23	83.602,78	63.168,22	42.425,99	21.371,46
Debito iniziale	297.350,76	264.311,80	231.272,84	198.233,88	165.194,92	132.156,96	99.117,00
Rimborso quota alla P.A.T. per estinzione anticipata 2015	33.038,96	33.038,96	33.038,96	33.038,96	33.038,96	33.038,96	33.036,96
Debito di fine esercizio	264.311,80	231.272,84	198.233,88	165.194,92	132.156,96	99.117,00	66.078,04

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

L'ente non ha prestato garanzie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2021;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti pubblici;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2023, 2024 e 2025, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale

termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) Obbligo di pubblicazione

Si ricorda che l'Ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare;
- degli indicatori dei tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.
- attesta che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di Bilancio di Previsione 2022 – 2024 considerati il pareggio finanziario ed economico del bilancio medesimo.

Letto, confermato e sottoscritto.

Cles, 6 marzo 2023

Il Revisore dei Conti

Dott.ssa Arianna Zanon

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Zanon', is written over a circular professional stamp. The stamp contains the text 'REVISORE DEI CONTI' around the perimeter and 'ARIANNA ZANON' in the center.